

**RASSEGNA STAMPA DEL 25 MARZO 2009 SU:**

**APPROVAZIONE PIATTAFORMA UNITARIA  
CCNL ALIMENTARE**

**SUL WEB**

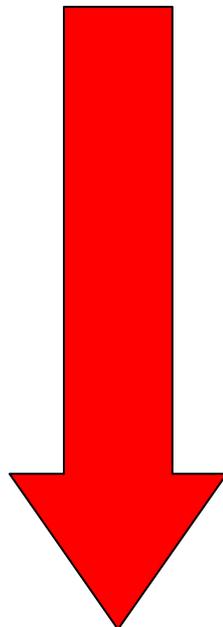
Newsfood.it:

[http://newsfood.com/q/a5caa613/ccnl\\_alimentare\\_uilauil\\_approvata\\_la\\_piattaforma\\_unitaria\\_per\\_il\\_rinnovo/](http://newsfood.com/q/a5caa613/ccnl_alimentare_uilauil_approvata_la_piattaforma_unitaria_per_il_rinnovo/)

Rassegna.it

<http://www.rassegna.it/articoli/2009/03/24/44674/ccnl-alimentare-sindacati-approvano-piattaforma-rinnovo>

**SULLA CARTA STAMPATA**



Piattaforma unitaria per il rinnovo. Mantegazza (Uila-Uil): ampliare la contrattazione decentrata

# Sindacati uniti sul Ccnl alimentare

## Sì della Cgil a durata triennale del contratto e agli enti bilaterali

PAGINA A CURA  
DI LUIGI CHIARELLO

Un aumento medio di 173 euro lordi in busta paga nell'arco di tre anni. Ma, anche, una durata triennale del contratto, diversa da quella vigente, che invece prevede due scadenze: una quadriennale per la parte «normativa» e un adeguamento ogni due anni per la parte «economica». E, soprattutto, l'accettazione unitaria del principio di bilateralità, anche sul fronte degli ammortizzatori sociali. Il tutto evitando che sul calcolo dell'adeguamento stipendiale all'inflazione vada a impattare un nuovo indicatore europeo, l'Ipca, che cancella i costi energetici dal paniere su cui viene calcolata l'erosione dei salari. Sono questi i punti per il rinnovo del Ccnl alimentare su cui i tre sindacati di categoria, Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil hanno trovato l'intesa, siglando la piattaforma unitaria da proporre alla parte datoriale. Il via libera è giunto ieri, a schiacciante maggioranza (689 voti a favore e 5 contrari), dall'assemblea dei delegati del settore, riunita a Chianciano. Ed

è un accordo che riserva non poche sorprese. Infatti, se sul fronte confederale la Cgil si è smarcata, anche in modo rumoroso, dall'accordo sulla riforma dei contratti siglato il 22 gennaio scorso, nella contrattazione di categoria, invece, la Flai-Cgil sposa sia la durata triennale del Ccnl alimentare (tanto per la parte normativa quanto per la economica), sia il ricorso agli strumenti bilaterali per l'erogazione di un eventuale sussidio di disoccupazione. Comunque, ora la palla passa a Federalimentare e



Il segretario generale Uila-Uil, Stefano Mantegazza

alle Centrali Cooperative. «Noi speriamo di aprire al più presto il negoziato», ha dichiarato a ItaliaOggi il segretario generale Uila-Uil, Stefano Mantegazza. «Per quanto ci riguarda - ha proseguito - chiediamo una trattativa rapida da chiudere entro l'estate. La piattaforma approvata sceglie il contratto triennale, chiede di ampliare la contrattazione decentrata, impegna Federalimentare a imboccare la strada di una vera bilateralità». Va detto che la proposta salariale di 173 euro (a parametro 137) potrebbe rivelarsi vantaggiosa, rispetto ai canoni di calcolo imposti dall'accordo del 22 gennaio, che, in base a una stima dozzinale, farebbero quasi dimezzare l'aumento. Mantegazza giustifica così la richiesta economica: «Il settore alimentare nel 2008 e anche in questo scorcio

del 2009 conferma di essere anticiclico. Chiude il 2008 con un +5,7% di fatturato e un +10% di export. Ma il dato più significativo è che tra il 2000 e il 2008 il comparto ha fatto registrare un aumento di produzione di circa l'8% (+1% l'anno). La produzione industriale nel suo complesso, invece, negli stessi anni è scesa del 6%. E a dar ragione a Mantegazza sul carattere anticiclico del settore anche il dato relativo al bilancio dicembre/gennaio, significativo per capire l'impatto della crisi: «l'alimentare è a +0,5%, a fronte di una riduzione a cifra doppia della produzione di altri settori, senza contare che i prezzi dei prodotti alimentari sono aumentati sugli scaffali del 3,5% in ragione d'anno, mentre i prezzi dei prodotti agricoli all'origine sono diminuiti di oltre il 10%».

**Bilateralità.** La piattaforma sindacale, come detto accettata anche da Flai-Cgil, prevede la contrattazione di forme di solidarietà ai lavoratori del comparto. In particolare, punta alla costituzione di un ente bilaterale finanziato dalle parti sociali. Che possa, ad esempio, costituire forme di assistenza sanitaria integrativa, aumentare

l'indennità di maternità per i periodi di assenza facoltativa e, soprattutto, integrare l'indennità di disoccupazione erogata in periodi di crisi, in base a quanto previsto dall'art. 19 della legge n. 2/2009. Che prevede forme di ammortizzatori sociali erogate a condizione che gli enti bilaterali concorrano a integrare questo sostegno al reddito. Ed è questo il punto più delicato per il sindacato guidato da Guglielmo Epifani. Inoltre, la piattaforma sul Ccnl alimentare calcola, come detto, la richiesta salariale senza tener conto dell'Ipca (prevista dall'accordo del 22 gennaio), perché di fatto questo indicatore (che definisce gli aumenti in busta paga in base a un indice Ue depurato dai costi energetici) non esiste ancora in Italia. O meglio, non è stato ancora recepito in un accordo di settore per l'industria. Patto che, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, le parti sociali dovrebbero ratificare a giorni a palazzo Chigi. Di conseguenza, non esiste ancora il soggetto terzo che le parti firmatarie dell'accordo del 22 gennaio devono individuare per il calcolo dell'Ipca. Del resto, il Ccnl scade a fine maggio...

INTESA CONFIDI

## Credito, patto tra Coldiretti e Montepaschi

Siglato l'accordo quadro tra Gruppo Montepaschi e CreditAgri Coldiretti, per l'avvio di una partnership finalizzata al miglioramento nell'accesso al credito per le imprese, la messa a punto di prodotti e servizi del Mps per il comparto e l'allineamento dei processi necessari alla valutazione creditizia delle richieste di finanziamento delle imprese agricole. L'accordo costituisce la base progettuale per la sottoscrizione di convenzioni operative che i Confidi e le società di servizio di CreditAgri andranno a sottoscrivere con le banche del gruppo, a partire da Banca Antonveneta che nei prossimi giorni andrà a stipulare i primi accordi. Il responsabile nazionale Credito e Confidi Coldiretti, Roberto Grassa, ha ricordato le linee che condurranno il sistema Confidi dell'associazione verso un'integrazione sempre più forte, sino alla nascita di un unico organismo nazionale con delegazioni regionali, iscritto all'albo degli intermediari vigilati e che consentirà alle imprese associate di beneficiare di garanzie «elegibili» ai fini di Basilea 2. Enzo Nicoli e Paolo Delprato, responsabili dell'area Corporate e dell'area Retail della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena hanno confermato l'attenzione che la Banca ha sempre rivolto al comparto agrario.

Il Comitato europeo di gestione del vino sdogana così i vini miscelati

## Etichetta speciale per il rosé fatto col metodo tradizionale

Una etichettatura speciale, con su scritto «metodo tradizionale» distinguerà i veri vini rosati da quelli che si potranno ottenere mischiando bianco e rosso. Lo hanno deciso ieri, all'unanimità, gli esperti rappresentanti dei ventisei stati membri dell'Unione europea (con l'astensione della Francia). Il via libera giunge, in particolare, dal Comitato di gestione del vino, che si è espresso sulla proposta della commissaria europea all'agricoltura, Mariann Fischer Boel, di riconoscere la produzione europea di vero vino rosé, tramite un'etichettatura facoltativa con la dicitura «vino rosé tradizionale». Va detto che la decisione finale dovrà essere presa il 27 aprile prossimo venturo. E che i produttori, in particolare quelli francesi, non apprezzano la decisione. Avrebbero, infatti, preferito che fosse proibito produrre un vino rosato «fasullo». Ma gli altri stati membri dell'Unione, Italia inclusa (e produttrice di vino rosé) hanno fatto muro e hanno ceduto alle pressioni della Commissione europea, con lo scopo di creare un mercato più «aperto», in particolare verso la Cina. Infatti, i grandi concorrenti di Francia e Italia in questo settore, e cioè australiani e sudafricani, già da tempo producono un vino di colore rosa che chiamano rosé. Il vero rosato, invece, si produce da uve rosse, fermentate e private al più presto della buccia. Questo nettare avrà dunque diritto ad avere una etichetta che indichi che è prodotto con il metodo tradizionale, mentre gli stati membri dell'Unione potranno introdurre una norma più restrittiva, che imponga ai

### Le Città del vino ora chiedono il rinvio delle denominazioni

«Il 1° agosto si avvicina e non è chiaro ciò che accadrà al sistema delle denominazioni dei vini italiani. Occorre almeno un altro anno per valutare al meglio e senza fretta tutte le problematiche che riguardano le vecchie e le nuove denominazioni dei nostri vini, compresa la questione delle Igp, molto simili per disciplinari e controlli alle Dop»: la richiesta di proroga giunge dal presidente delle Città del Vino, Valentino Valentini, l'associazione dei comuni a più alta vocazione vitivinicola d'Italia. Valentini chiede a Bruxelles che l'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione dei vini italiani, previsto dalla Commissione europea a partire dal 1° agosto 2009, sia rinviata di un almeno un anno, per scongiurare effetti che potrebbero decisamente compromettere il futuro del sistema-vino italiano, con la conversione delle Docg, Doc e Igt a Dop e Igp. Il regolamento applicativo - dopo la riforma Ocm vino (reg. n. 479/2008) - sulle denominazioni (Dop e Igp) e l'etichettatura, doveva essere approvato lo scorso dicembre. Ma non è stato ancora licenziato dalla Commissione europea.

produttori nazionali di vino di colore rosa di scrivere in etichetta che è frutto di «miscelazione». Il via libera comunitario in Italia ha trovato reazioni discordanti tra i produttori. Se per Confagri «la dicitura «vino rosé tradizionale» è un segnale positivo per la difesa delle produzioni vinicole di pregio», anche se «sarebbe stato più opportuno imporre l'obbligo di indicare in etichetta il prodotto ottenuto dal taglio di vino rosso e bianco», per Coldiretti «il via libera comunitario alla commercializzazione di vino rosé ottenuto miscelando vini bianco e rosso è scandaloso». Per la Cia, invece, la decisione Ue «va nella giusta direzione, perché in questo modo si tutela e si valorizza un metodo di lavorazione che ha tradizioni profonde nella nostra vitivinicoltura».

## News

### Altro no al Mon810

«La decisione del Lussemburgo di mettere al bando la coltivazione di mais Mon810 è un colpo inferto al decisionismo della Commissione Ue sugli ogm». Così la Fondazione Diritti Genetici commenta in una nota la presa di posizione dello stato europeo sulla coltivazione della pianta biotech. «Il provvedimento fa salire a cinque il numero dei paesi che hanno scelto la strada della precauzione sul mais transgenico».

### Latte, le multe cash

Il Consiglio di stato ha accolto il ricorso della regione Piemonte, con pronuncia definitiva in appello, sulla riscossione dei prelievi per la produzione di latte fuori quota relative all'annata lattiero-casearia 2004/05. Una prima sentenza del Tar Piemonte del gennaio 2008 annullava i provvedimenti con cui Agea aveva avviato i prelievi supplementari nei confronti dei produttori fuori quota, e le relative cartelle esattoriali emesse dalla regione. Il prelievo e i successivi atti di riscossione si riferiscono solo all'annata 2004/2005, e coinvolgono 220 aziende, per un ammontare di somme dovute superiore ai 33 mln.

FRONTIERE DEL LAVORO

\*\*\*

## Nell'alimentare piattaforma unitaria



di Massimo  
Mascini

**C**entosestantatré euro. È questa la richiesta economica che sta prendendo piede per la prossima stagione di rinnovi contrattuali. Tanto hanno chiesto i sindacati delle tlc e lo stesso più o meno hanno deciso proprio ieri gli alimentaristi. Come questa seconda categoria sia arrivata a individuare questa cifra non è dato saperlo, perché Cgil, Cisl e Uil non hanno fornito indicazioni al riguardo nel documento approvato dai lavoratori. Una ritrosia dettata non dal riserbo del negoziatore, quanto dalla consapevolezza che questa ormai è materia che scotta nei rapporti tra le tre confederazioni.

Gli alimentaristi del resto nella premessa della piattaforma rivendicativa contrattuale che si preparano a presentare alla controparte imprenditoriale sono stati espliciti nel dichiarare la loro volontà di procedere unitariamente in questa tornata contrattuale, a dispetto delle divisioni tra le confederazioni. E hanno anche motivato la loro ragione, ricordando la crisi globale che mette a rischio produzioni, consumi e lavoro, gli episodi di neoprotezionismo che si stanno moltiplicando, l'obbligo conseguente di avviare processi condivisi di innovazione per superare le difficoltà.

Se, hanno motivato, la qualità del lavoro assume rilevanza strategica, puntiamo tutti assieme sulla valorizzazione del sapere, sullo sviluppo delle competenze, sulla formazione e sulla stessa partecipazione agli obiettivi aziendali.

Se sulla richiesta salariale i

tre sindacati si sono limitati a chiedere quella cifra, le altre richieste in tema retributivo hanno seguito lo schema condiviso dalle tre confederazioni. Il contratto sarà quindi triennale, gli aumenti decorreranno dal giorno successivo alla scadenza del precedente contratto, il recupero degli scostamenti tra l'inflazione prevista e quella effettiva

### Chiesto un aumento di 173 euro e più spazio alla contrattazione di secondo livello

sarà deciso in incontri tra le parti entro la vigenza del contratto. La piattaforma fa preciso riferimento alla contrattazione di secondo livello specificando che sarà aziendale o di gruppo, ma in alternativa anche territoriale o di settore anche per definire elementi economici di produttività reali e verificabili. E per non lasciare spazio a equivoci i sindacati hanno anche compreso nel testo un preciso riferimento a decontribuzione e detassazione per sottolineare l'importanza di questi interventi a difesa del salario e per incentivare il secondo livello di contrattazione.

Importanti le norme dirette a far crescere professionalità e partecipazione dei lavoratori, in materia di formazione professionale, gestione degli appalti e del mercato del lavoro. Per attenuare i danni della crisi i sindacati hanno chiesto che si riconosca a chi ha lavorato sei mesi in un'azienda un diritto di precedenza nelle successive assunzioni a tempo indeterminato e lo stesso per gli stagionali nei 18 mesi successivi la cessazione del loro rapporto di lavoro. Ancora, la piattaforma prevede che l'insieme dei contratti a termine non superi il 25% del totale degli occupati.

## CONTRATTO

**Alimentaristi approvata la piattaforma**

PIATTAFORMA È stata approvata l'ipotesi di piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dell'industria e della cooperazione alimentare. Lo rendono noto **Fai-Cisl**, **Flai-Cgil** e **Uila-Uil** dall'assemblea nazionale di Chianciano Terme, che invieranno il nuovo testo alle controparti per poter avviare le trattative. Cinque sono i punti chiave della nuova piattaforma votata e approvata dalla quasi totalità dei lavoratori: durata triennale del contratto, rivendicazione salariale di 173 euro, meccanismo di recupero negoziale nel corso dei tre anni, maggiore e migliore contrattazione di secondo livello e manutenzione della parte normativa. Il contratto, in scadenza il prossimo 31 maggio, coinvolge circa 400mila lavoratori. «L'approvazione dell'ipotesi di piattaforma alimentare - ha dichiarato il segretario generale della **Flai-Cgil**, Stefania Crogi, - è il frutto del lavoro svolto da Fai-**Flai-Uila**, che hanno avuto il coraggio e la determinazione di elaborare unitariamente le rivendicazioni per il rinnovo del contratto». «La piattaforma è stata approvata dalla quasi totalità dei lavoratori nelle assemblee che si sono tenute nei luoghi di lavoro» - ha continuato Crogi perché è stato colto in essa lo strumento idoneo per la difesa dei loro diritti».

## SINDACATI D'ACCORDO SULLE RICHIESTE PER IL NUOVO CONTRATTO

È stata approvata l'ipotesi di piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori di industria e cooperazione alimentare. Lo rendono noto Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil dall'assemblea di Chianciano Terme, che invieranno il testo alle controparti per avviare le trattative. SETTORE ALIMENTARE L'Autorità per le comunicazioni ha fissato ieri l'aumento dell'unbundling di Telecom (canone di accesso alla rete) a 0,85 euro rispetto a 1,75 richiesto. L'aumento è stato approvato dal cir, comi

È stata approvata l'ipotesi di piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori di industria e cooperazione alimentare. Lo rendono noto **Fai-Cisl**, **Flai-Cgil** e **Uila-Uil** dall'assemblea di Chianciano Terme, che invieranno il testo alle controparti per avviare le trattative.

### SETTORE ALIMENTARE

L'Autorità per le comunicazioni ha fissato ieri l'aumento dell'unbundling di Telecom (canone di accesso alla rete) a 0,85 euro rispetto a 1,75 richiesto. L'aumento è stato approvato dal cir, comitato infrastrutture e reti dell'autorità. La tariffa decorre da gennaio.

### TELECOMUNICAZIONI

**BPER: MELIORBANCA PERDE 56,4 MILIONI NEL 2008, DA 12,3 DI UTILE** Meliorbanca, entrata nel gruppo Bper il 3 marzo, ha chiuso il 2008 con una perdita di 56,4 milioni a fronte di un utile 2007 di 12,3 milioni. Il cda di Bper ha deciso di nominare ad di Meliorbanca Enrico Fagioli Marzocchi. in occasione dell'assemblea il 28 aprile.

### BILANCI

Procede l'accordo tra la russa Gazprom e A2A e Iride, per la vendita di gas naturale in Italia, con il perfezionamento della joint venture dedicata. Ieri Gazprom è diventata titolare sottoscrivendo un aumento di capitale di metà capitale di A2A Beta, partecipata da A2A Alfa (70% A2A e 30 Iride).

### JOINT VENTURE

## Brevi

SETTORE ALIMENTARE SINDACATI D'ACCORDO SULLE RICHIESTE PER IL NUOVO CONTRATTO È stata approvata l'ipotesi di piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori di industria e cooperazione alimentare. Lo rendono noto **Fai-Cisl**, **Flai-Cgil** e **Uila-Uil** dall'assemblea di Chianciano Terme, che invieranno il testo alle controparti per avviare le trattative.

TELECOMUNICAZIONI SÌ DELL'AUTORITÀ ALL'AUMENTO DA 0,85 EURO ALL'UNBUNDLING L'Autorità per le comunicazioni ha fissato ieri l'aumento dell'unbundling di Telecom (canone di accesso alla rete) a 0,85 euro rispetto a 1,75 richiesto. L'aumento è stato approvato dal cir, comitato infrastrutture e reti dell'autorità. La tariffa decorre da gennaio.

BILANCI BPER: MELIORBANCA PERDE 56,4 MILIONI NEL 2008, DA 12,3 DI UTILE Meliorbanca, entrata nel gruppo Bper il 3 marzo, ha chiuso il 2008 con una perdita di 56,4 milioni a fronte di un utile 2007 di 12,3 milioni. Il cda di Bper ha deciso di nominare ad di Meliorbanca Enrico Fagioli Marzocchi. in occasione dell'assemblea il 28 aprile.

JOINT VENTURE ACCORDO TRA A2A E IRIDE E GAZPROM SULLA VENDITA DI GAS Procede l'accordo tra la russa Gazprom e A2A e Iride, per la vendita di gas naturale in italia, con il perfezionamento della joint venture dedicata. Ieri Gazprom è diventata titolare sottoscrivendo un aumento di capitale di metà capitale di A2A Beta, partecipata da A2A Alfa (70% A2A e 30 Iride).

## InBreve

Convention venerdì a Bologna

- - InBreve ALIMENTARE Contratto, sì alla piattaforma unitaria E' stata approvata l'ipo tesi di piattaforma unitaria per il rinnovo del Ccnl dell'industria e della cooperazione alimentare. Lo rendono noto **Fai-Cisl**, **Flai-Cgil** e **Uila-Uil**. Tra i punti chiave ci sono la durata triennale del contratto e l'aumento salariale di 173 euro. GRUPPO SIGMA Convention venerdì a Bologna Si terrà venerdì a Bologna a palazzo Re Enzo la convention nazionale di Sigma. Il gruppo ha registrato nel 2008 un incremento alle vendite del 22% dei prodotti a marchio e prevede l'aper tura di 100 nuovi punti vendita nel 2009.

## Brevi

SETTORE ALIMENTARE SINDACATI D'ACCORDO SULLE RICHIESTE PER IL NUOVO CONTRATTO È stata approvata l'ipotesi di piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori di industria e cooperazione alimentare. Lo rendono noto **Fai-Cisl**, **Flai-Cgil** e **Uila-Uil** dall'assemblea di Chianciano Terme, che invieranno il testo alle controparti per avviare le trattative.

TELECOMUNICAZIONI SÌ DELL'AUTORITÀ ALL'AUMENTO DA 0,85 EURO ALL'UNBUNDLING L'Autorità per le comunicazioni ha fissato ieri l'aumento dell'unbundling di Telecom (canone di accesso alla rete) a 0,85 euro rispetto a 1,75 richiesto. L'aumento è stato approvato dal cir, comitato infrastrutture e reti dell'autorità. La tariffa decorre da gennaio.

BILANCI BPER: MELIORBANCA PERDE 56,4 MILIONI NEL 2008, DA 12,3 DI UTILE Meliorbanca, entrata nel gruppo Bper il 3 marzo, ha chiuso il 2008 con una perdita di 56,4 milioni a fronte di un utile 2007 di 12,3 milioni. Il cda di Bper ha deciso di nominare ad di Meliorbanca Enrico Fagioli Marzocchi. in occasione dell'assemblea il 28 aprile.

JOINT VENTURE ACCORDO TRA A2A E IRIDE E GAZPROM SULLA VENDITA DI GAS Procede l'accordo tra la russa Gazprom e A2A e Iride, per la vendita di gas naturale in Italia, con il perfezionamento della joint venture dedicata. Ieri Gazprom è diventata titolare sottoscrivendo un aumento di capitale di metà capitale di A2A Beta, partecipata da A2A Alfa (70% A2A e 30 Iride).